Comune di
CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO (EX CAT. D1) CON RISERVA DEL POSTO IN FAVORE DELLE FF.AA. EX D.LGS. N. 66/2010 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

in esecuzione del vigente Piano dei Fabbisogni di Personale

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di FUNZIONARIO TECNICO - Area dei Funzionari (ex Istruttore direttivo tecnico - cat. D.1), cui eventualmente attribuire incarico di elevata qualificazione (posizione organizzativa).
Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

1- PRECISAZIONI PRELIMINARI

Il concorso è indetto con propria determinazione n. 388 in data 18/10/2023, sulla base del programma triennale del fabbisogno di personale 2023-2025.
Il presente bando è conseguente all'esito negativo delle procedure obbligatorie di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e alla comunicazione negativa in materia di mobilità del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente bando è pubblicato, per n. 30 giorni consecutivi, sul Portale del Reclutamento InPA.gov.it, in Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, all'Albo Pretorio e nella sezione news del sito istituzionale.
In caso di malfunzionamento del portale Inpa.gov.it, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione di durata pari a quella della durata del malfunzionamento.

2- RISERVE

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (equilibrio di genere), come modificato dal D.P.R. 82/2023, alla data del 31.12.2022, per la qualifica (Area dei Funzionari) messa a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi è del 83.33% per il genere femminile e del 16.67% per il genere maschile

e pertanto con un differenziale tra generi superiore al 30%, si ravvisa la necessità di applicare un titolo di preferenza, a parità di punteggio, in favore del genere meno rappresentato.

Per il presente concorso non opera la riserva a favore dei soggetti individuati dalla legge 12/03/1999, n. 68 in quanto la dotazione organica dell'Ente, che occupa un numero di dipendenti tra i 15 e i 35, contempla già la presenza di n. 1 lavoratore con disabilità.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Fermi i diritti dei soggetti aventi titolo ai sensi della legge 68/1999, ai sensi del comma 4 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 40/2017, come modificato dall'art.1 comma 9bis del D.L. 22.04.2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (0,15) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali oppure nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

3- REQUISITI

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1- **Età** non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;

2- **Essere cittadini/e** italiani/e (sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e, gli/le italiani/e non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) oppure essere cittadini/e di Stati membri dell'Unione europea, fermo restando quanto previsto nel D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto soggiorno permanente e i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiati ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

3- **Titolo di studio**:
essere in possesso di uno seguenti titoli di studio:
a. Laurea di primo livello (L) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o D.M. 270/04):

- classe 04 - "Classe delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile";

- classe 07 - "Classe delle lauree in Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale";
- classe 08 - “Classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale";
- classe L-7 - “Ingegneria civile e ambientale”;
- classe L-17 - “Scienze dell’architettura";
- classe L-21 “Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale”;
- classe L-23 - “Scienze e tecniche dell’edilizia”;

b. Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o D.M. 270/04):

- classe 3/S Architettura del paesaggio;
- classe 4/S - "Architettura e ingegneria edile";
- classe 28/S – “Ingegneria civile";
- classe 38/S - “Ingegneria per l'ambiente e il territorio”;
- classe LM-4 - “Architettura e ingegneria edile-architettura”;
- classe LM-3 - “Architettura del paesaggio”;
- classe LM-23 - “Ingegneria civile”;
- classe LM-24 - “Ingegneria dei sistemi edilizi”;
- classe LM-26 - “Ingegneria della sicurezza”;
- classe LM-35 - “Ingegneria per l'ambiente e il territorio”;

c. Diploma di laurea (DL) (vecchio ordinamento universitario - ordinamento previgente al DM 509/99) come di seguito specificato:

- Architettura;
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile;
- Ingegneria edile-Architettura;
- Ingegneria per l’ambiente e il territorio;

Il candidato in possesso di titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell’Unione Europea, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell’art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma esistano i presupposti per l’attivazione della procedura medesima. Nel caso di titoli di studio conseguiti all’estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all’art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n° 1592. Per i titoli di studio conseguiti all’estero all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi dell’art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.
Per il riconoscimento dei titoli di studi universitari conseguiti all’estero, consultare la procedura di riconoscimento riportata ai seguenti link:
https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio
https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli
https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri

d. o titoli riconosciuti equipollenti o equiparati dalla normativa vigente - L. 341/90, D.M. 509/99, D.M. 270/04 - con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza (vedasi Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ulteriore normativa pubblicata sul sito del MIUR);

4- Non essere esclusi dall'**elettorato** politico attivo;

5 - Essere in godimento dei **diritti civili e politici**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

6- Non aver subito **condanne penali** e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, salvo l'avvenuta riabilitazione, che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
N.B. → Si precisa che, in ogni caso, coloro che hanno in corso procedimenti penali oppure hanno precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, sono tenuti a darne comunicazione al momento della candidatura.

7- Non essere stati **destituiti/dispensati/licenziati/dichiarati decaduti** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero dichiarati **decaduti** dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ed inoltre non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

8- Essere in regola con le norme concernenti gli **obblighi di leva** (per i cittadini soggetti a tale obbligo);

9- **Essere fisicamente idonei all'impiego** (al riguardo, si precisa che l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente);

10- **Aver accettato incondizionatamente** tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la cui copia risulta consultabile sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali;

11- Conoscere la **lingua inglese**;

12- Essere in possesso di **patente di guida** di categoria B o superiore;

13- Saper utilizzare le **applicazioni informatiche** più diffuse;

14- Aver espresso il proprio **consenso al trattamento dei dati personali**, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 679/2016 e s.m.i per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.

I requisiti di accesso debbono essere posseduti non solo alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso, ma anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso e a valle della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

4- CANDIDATI CON DISABILITA' E/O CON DSA

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 05.02.1992 n. 104 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021. In tal caso il candidato nella domanda dovrà specificare gli ausili necessari o la misura compensativa/strumento compensativo/tempi aggiuntivi necessari, per sostenere le prove.
Per poter fruire delle misure di cui al comma precedente, il candidato dovrà comunque presentare la documentazione della commissione medico legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica, in allegato alla domanda di partecipazione.

5- TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.
Il termine di presentazione della domanda è perentorio e pertanto non possono essere prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, non escluso quello di forza maggiore ed il fatto di terzi, non siano state presentate entro il termine stabilito.
L'Amministrazione procedente, inoltre, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6- CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, la sussistenza di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione indicati al paragrafo 3 selezionando, a tal fine, le opzioni corrispondenti per il tramite della procedura telematica di presentazione della candidatura.
Inoltre, alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

a. *(solo nel caso in cui ricorrano le circostanze segnalate nella domanda di partecipazione)* la documentazione non obbligatoria: la documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di riserva/precedenza/preferenza nella nomina che l'aspirante intende far valere. L'omessa dichiarazione degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza disposti dalla legge o precisati in questa sede esclude il candidato dal beneficio;

b. *(solo per soggetti non italiani)* copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario, OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per

soggiornanti di lungo periodo, OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);

c. *(solo per i portatori di handicap)* copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge n. 170/2010, devono allegare idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Specialisti e strutture accreditate dal SSN;

d. *(solo per coloro che sono in possesso di titolo conseguito all'estero)* domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso alla competente autorità italiana (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001) o, in alternativa, documentazione comprovante il riconoscimento da parte della Repubblica Italiana del titolo di studio conseguito all'estero quale titolo di pari valore ed equipollente rispetto ad uno dei titoli indicati nel bando.

Nessun altro documento è da allegare alla domanda di partecipazione purché il candidato fornisca tutte le notizie e le dichiarazioni richieste dal presente bando e rese a titolo di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000**.**

Il candidato può, comunque, facoltativamente trasmettere quanto ritiene opportuno; in tal caso tutti i titoli o documenti possono essere prodotti in copia. Il possesso di tali titoli o documenti può, inoltre, essere autocertificato mediante dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2001 e dell'art. 18 legge 7.8.1990, n. 241, il candidato può richiedere a questo Ente l'acquisizione di documentazione risultante da albi o pubblici registri conservati da questa o altra pubblica amministrazione. In tal caso l'interessato dovrà indicare l'ufficio in possesso di tale documentazione, unitamente agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Si informa che questa Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2001. Nel caso di controllo, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti comporterà la richiesta alle amministrazioni certificanti della conformità di quanto dichiarato con le risultanze dei registri dalle medesime custoditi. Ferma restando l'eventuale responsabilità penale, qualora dal controllo di veridicità emerga la falsità della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7- MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione e i relativi allegati vanno trasmessi al Comune **esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento Inpa.gov.it nei formati previsti e ammessi da quest'ultimo**. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o che dovessero pervenire a mezzo posta elettronica o cartacea o in qualsiasi altra modalità saranno considerate irricevibili.

In particolare, la domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi di massima:

- registrazione al Portale Unico del Reclutamento;
- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014;
- compilazione online del proprio curriculum vitae, laddove non si sia già provveduto in tal senso;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi (ossia la presente procedura di selezione);
- compilazione delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, cui è attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura; tale codice deve essere conservato in quanto sarà usato dall'Ente per le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato, al quale compete l'onere di corretta trasmissione della stessa.

I concorrenti devono effettuare il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00= (dieci) da corrispondere al Comune di Cazzago San Martino seguendo l'apposita procedura sul portale InPA. La tassa di partecipazione non sarà in nessun caso rimborsata, anche in caso di revoca della presente procedura.

8- AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti e le cui istanze sono regolarmente pervenute entro il termine stabilito, complete degli allegati obbligatori eventualmente richiesti, sono ammessi a partecipare alla selezione; l'ammissione dei candidati alla selezione è disposta comunque con riserva, in quanto effettuata sulla scorta di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Comune si riserva di escludere in ogni momento un candidato in assenza dei requisiti formali e sostanziali, di ammissione, per cui l'ammissione alle prove consente comunque al Comune di escludere un candidato già ammesso.

9- COMMISSIONE ESAMINATRICE ED EVENTUALE PRESELEZIONE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Responsabile del Servizio Personale. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 30, le prove d'esame potranno essere precedute da una *prova preselettiva* consistente in quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo predeterminato, sulle materie oggetto delle prove d'esame e/o su argomenti di

cultura generale. Per ogni domanda sarà possibile barrare solo una casella di risposta; per ogni risposta esatta è attribuito un punto, per ogni risposta mancata o errata non è prevista alcuna decurtazione, ma un punteggio pari a zero.
La Commissione, in relazione al numero complessivo dei test assegnati, stabilirà il punteggio minimo con il quale la prova si intende superata e che, in ogni caso, non potrà essere inferiore al 70% delle risposte corrette.
Il candidato dovrà presentarsi all'eventuale preselezione munito di regolare e valido documento di riconoscimento.
Ai candidati durante la prova preselettiva non sarà consentito consultare testi di leggi e regolamenti, né sarà consentito utilizzare telefoni cellulari o altro materiale elettronico o informatico (palmari, ecc…).
Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel proseguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame.

10- PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e in una prova orale.

Prova scritta

La prova scritta consiste in una serie di domande vertenti sugli argomenti della prova orale. Le domande potranno avere anche un carattere teorico/tecnico-pratico. Il relativo svolgimento potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici o digitali. Nella prova potrà esser richiesta altresì la predisposizione di un provvedimento e/o la descrizione di un *iter* sotteso all'adozione dello stesso relativamente alle materie di cui sopra.
Durante tale prova potrà essere verificata la conoscenza di programmi Word, Excel, posta elettronica, navigazione internet e la conoscenza, a livello scolastico, della lingua inglese.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio individuale a contenuto teorico sulle seguenti materie:
Le materie d'esame sono le seguenti:

- Elementi di diritto costituzionale, amministrativo e di diritto degli enti locali, con particolare riferimento all'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Norme di disciplina del procedimento amministrativo, dell'accesso agli atti e dell'accesso civico generalizzato;
- Attività contrattuale degli enti locali con particolare riferimento alle modalità di affidamento dei lavori e servizi;
- Norme in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di protezione dei dati personali (diritto alla privacy) nelle pubbliche amministrazioni (Legge n. 190/2012 e s.m.i. e D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
- Elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali (regolamento UE 2016/679);
- Normativa in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro;
- Elementi di disciplina del pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al D.lgs. n. 165/2001, alle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo di Lavoro Comparto Funzioni Locali e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

- Normativa statale e regionale in materia di edilizia, urbanistica, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
- Normativa statale e regionale in materia di beni culturali e paesaggio (D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.);
- Normativa in materia di ambiente, sostenibilità ambientale ed efficienza energetica degli immobili pubblici;
- Nozioni in materia di ecologia;
- Normativa in materia di acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere (D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- Normativa tecnica in materia di Project financing;
- Normativa tecnica in materia di costruzioni;
- Normativa inerente l'eliminazione delle barriere architettoniche e prevenzione incendi;
- Espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- Contabilizzazione dei lavori pubblici;
- Progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo di opere pubbliche, comprese le infrastrutture a rete;
- Conoscenza delle discipline di urbanistica ed edilizia e di edilizia convenzionata;
- Conoscenza base della lingua inglese;
- Nozioni base delle applicazioni informatiche più diffuse (es. pacchetto Microsoft Office);
- Elementi di topografia e funzionamento di strumenti topografici.

Inoltre, saranno introdotte all'interno della prova, a cura della Commissione, sistemi di valutazione volti ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali coerenti col profilo professionale. Sarà inoltre verificata, con riferimento agli eventuali candidati stranieri, l'adeguata comprensione della lingua italiana.

Concorrerà a determinare il voto della prova orale la verifica da parte della Commissione, oltre che delle competenze, delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini dei candidati.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese non sarà oggetto di separata valutazione ma concorrerà a determinare il giudizio complessivo e, quindi, il voto della prova orale.

11- COMUNICAZIONI, DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso - comprese le esclusioni dalla procedura, calendario delle prove e relativi esiti - è effettuata esclusivamente attraverso il Portale Inpa.gov.it, con valore di notifica a ogni effetto di legge, nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul sito web istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Bandi di Concorso.

Il calendario delle prove verrà divulgato con successiva comunicazione con preavviso, rispetto alla data prevista, non inferiore a giorni 15.

I candidati ammessi alle prove dovranno presentarsi alle medesime muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'impossibilità di accedere all'area concorsuale.

Non sono ammessi spostamenti di calendario nelle prove dipendenti da elementi ostativi dei candidati. La mancata presentazione alle prove selettive nel luogo, giorno ed orario stabiliti è considerata come rinuncia alla selezione e di conseguenza al concorso.

Alle candidate impossibilitate a esser presenti alle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento è garantita la partecipazione attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

12- SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione nella valutazione delle prove dispone dei seguenti punteggi:

- fino a 30 per la prova scritta
- fino a 30 per la prova orale

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30

La durata delle singole prove è demandata alla discrezionalità della commissione di valutazione in relazione all'importanza di ciascuna prova. Durante le prove d'esame non è consentita la consultazione di alcun testo.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, verrà data comunicazione, attraverso la pubblicazione sul portale inpa.gov.it, con indicazione del voto riportato nello scritto.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno 21/30.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nonché tabella riepilogativa anche dei voti ottenuti nella prova precedente.

13- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, a conclusione delle prove d'esame, formulerà la graduatoria dei concorrenti riconosciuti idonei, in ordine di merito, in modo che l'Ente possa procedere alla nomina del vincitore in prova. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito in ogni prova d'esame prevista dal bando.

Fatto salvo il caso di applicazione delle riserve/preferenze di legge eventualmente disposte nel presente Bando, in caso di parità di punteggio conseguito l'ordine di chiamata sarà definito secondo i titoli di preferenza indicati al comma 4 dell'art. 5 del DPR 487/1994, cui integralmente si rinvia. A parità di titoli di cui al periodo precedente, la preferenza è determinata nell'ordine:

a. in favore del genere meno rappresentato;
b. in favore dei figli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
c. dal lodevole servizio per almeno un anno nell'amministrazione che ha bandito il concorso;
d. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
e. dall'età minore.

14- VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione, per l'eventuale copertura, oltre che del posto messo a concorso, degli ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti e disponibili, nel periodo di operatività della graduatoria stessa, qualora caratterizzate da analoga professionalità e contenuto funzionale, nonché in tal senso qualificate nel Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per assunzioni a tempo determinato e/o a tempo parziale. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

Si informa che il Comune si riserva di consentire ad altre Pubbliche amministrazioni l'utilizzo della graduatoria degli idonei. La rinuncia del candidato ad eventuali chiamate di altre Pubbliche amministrazioni non pregiudica l'utile posizionamento nella graduatoria del Comune.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata anche per la stipula di un contratto a tempo determinato, al fine di consentire l'attuazione dei progetti connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La non accettazione da parte del candidato non comporterà alcun pregiudizio per l'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato, qualora in futuro se ne creino le condizioni giuridiche.

15- INDIVIDUAZIONE DEL VINCITORE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincitore del concorso deve assumere servizio entro la data indicata nella proposta di assunzione, nel cui ambito è altresì indicata la data entro la quale dovrà presentarsi per la stipula del contratto. In difetto il candidato è dichiarato decaduto.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione del vincitore è subordinato alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni. Solo per eccezionali motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, l'Amministrazione può prorogare il termine fissato per l'assunzione.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

- ➔ **d'ufficio**, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- ➔ **a domanda,** nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

L'interessato dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) circa la non titolarità di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'amministrazione sottopone a visita medica, nel periodo di prova, il vincitore di concorso presso il medico competente, nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2008, al fine di verificare la sussistenza di idoneità psicofisica all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Se l'esito dell'accertamento sanitario consiste in un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione richiesta, si darà luogo al provvedimento relativo alla risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità di carattere sanitario.
La stipula del contratto può avvenire anche preliminarmente alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.
Se il concorrente non è in possesso dei requisiti prescritti, è inidoneo fisicamente o non assume servizio entro il termine indicato, è dichiarato decaduto ed il contratto ancorché stipulato è risolto. Le prestazioni lavorative eventualmente rese verranno comunque compensate.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis,* del D.Lgs. 165/2001, il vincitore del concorso dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

16- TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro. Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Comune e trattati mediante banche dati informatizzate e procedure manuali per le finalità di gestione del concorso, nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione al concorso. Le informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode del diritto d'accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento.
L'informativa è disponibile nella apposita sezione del sito istituzionale dedicata al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune procedente, con sede in Cazzago San Martino. I dati di contatto del DPO sono disponibili sul sito web istituzionale.

18 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità per l'accesso all'impiego per i concorrenti di sesso maschile e femminile, come previsto dalla legge n. 125 del 10.4.1991
L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare i termini di scadenza ed altresì di annullare, revocare, modificare, sospendere il presente bando di concorso e la relativa procedura concorsuale in qualsiasi fase della stessa, anche dopo il suo compimento e di non procedere ad alcuna assunzione senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, anche in ragione dell'insufficienza del numero di concorrenti tale da non garantire il buon esito del concorso.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando, delle norme contenute nel vigente Regolamento Comunale sulle modalità di assunzione, requisiti di accesso e procedure concorsuali e di tutte le modifiche che al medesimo venissero apportate in avvenire, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego e disposizioni contenute nel C.C.N.L. Funzioni Locali. Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione del vincitore resta comunque subordinata alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni che eventualmente interverranno successivamente alla pubblicazione del presente bando. La stessa procedura è condizionata all'esito negativo del sub-procedimento di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, laddove ancora pendente.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Personale dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, telefonando al n. 030/7750750 int. 1.
Il responsabile del procedimento è il sottoscrittore del presente documento.

Il bando è consultabile e liberamente scaricabile dal sito istituzionale del Comune - Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, nonché sul portale inpa.gov.it.